

## Quindicenni “beccati” dai Carabinieri a suonare citofoni in piena notte, segnalati al tribunale per i minorenni

di **Redazione**

24 Settembre 2019 - 13:43



**Sestri Levante.** Suonare i citofoni, ma non solo, è una bravata che in tanti hanno compiuto, soprattutto da giovani ma un gruppo di 14enni e 15enni, quattro ragazzi e una ragazza, residenti a Sestri Levante e Casarza Ligure, forse hanno esagerato perché né i residenti del quartiere di Pila, svegliati dal sonno a causa del fracasso, né i carabinieri che li hanno identificati, gliel’hanno fatta passare liscia.

I fatti sono avvenuti nella notte tra mercoledì 11 e giovedì 12 settembre, tra mezzanotte e l’una. La banda di ragazzi, probabilmente non sapendo come meglio investire il proprio tempo in una serata di fine estate, ha iniziato a suonare i campanelli dei portoni, scuotendo, con forza le saracinesche dei negozi e delle autorimesse che si affacciano sulla via, proseguendo nel loro rumoroso gioco per oltre un’ora.

Infine, qualche residente, provato da quel brusco risveglio ha richiesto l’intervento dei carabinieri nel giro di qualche istante è sopraggiunta sul posto una gazzella. I giovanissimi sono stati identificati, anche grazie alla visione delle immagini dell’impianto di videosorveglianza attivo in città, quali responsabili del disturbo. Inoltre per percuotere le serrande avevano divelto un cartello stradale.

I cinque sono stati affidati ai rispettivi genitori, chiamati a casa ed invitati a recarsi direttamente sul posto per la presa in custodia dei figli minorenni. Tuttavia, avendo compiuto tutti i 14 anni e pertanto essendo tutti per legge già imputabili, sono stati segnalati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Genova per i reati di molestia, disturbo del riposo e delle occupazioni e danneggiamento della cartellonistica stradale in concorso tra loro. Una bravata che, questa volta, potrebbe costare più che una ramanzina.